



### **Videokonferenz der Expertenkommission SARS-COV-2 des Landes Südtirol**

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz vom Donnerstag, 12. November 2020, 17.00 – 18.40 Uhr – Ergebnisprotokoll

Anwesende: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (Sekretariat), [REDACTED] (Techniker), [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscher).

Entschuldigt abwesend: Osamah Hamouda, Herwig Ostermann.

Marc Kaufmann begrüßt die Anwesenden. Er berichtet vom Unwort „Lockdown“. Es ist geplant, einen Großteil der Südtiroler Bevölkerung mit einem Antigen Schnelltest durchzutesten. Über 1.500 Mitarbeiter unter Einbindung des Zivilschutzes, der freiwilligen Feuerwehren, etc. sollen für einen reibungslosen Ablauf sorgen. Wir kommen noch darauf zurück, Ihre Meinung ist gefragt.

### **Überblick über die aktuelle Covid-19-Lage**

Marc Kaufmann berichtet davon, dass sich die Situation leider zum Schlechteren entwickelt hat. Derzeit befinden sich ca. 400 Patienten auf den Covid-19-Normalstationen, die verfügbaren Ressourcen sind fast ausgeschöpft. Bei den Intensivbetten haben wir eine Auslastung von ca. 40%. Man hat festgestellt, dass im Vergleich

### **Videoconferenza della Commissione di esperti SARS-COV-2 della Provincia Autonoma di Bolzano**

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di giovedì, 12 novembre 2020, ore 17.00 – 18.40 – verbale di sintesi

Presenti: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (segreteria), [REDACTED] (tecnico), [REDACTED] (traduttrice), [REDACTED] (traduttore).

Assenti giustificati: Osamah Hamouda, Herwig Ostermann.

Marc Kaufmann dà il benvenuto ai presenti. Egli riferisce della parola non grata del "Lockdown". Si prevede di testare la maggior parte della popolazione altoatesina con un test rapido dell'antigene. Più di 1.500 dipendenti, tra cui la protezione civile, i vigili del fuoco volontari, ecc. garantiranno il regolare svolgimento dell'iniziativa. Torneremo su questo, è richiesta la vostra opinione.

### **Panoramica della situazione attuale di Covid-19**

Marc Kaufmann riferisce che la situazione purtroppo ha preso una brutta piega. Attualmente ci sono circa 400 pazienti nei reparti normali di Covid-19, le risorse disponibili sono quasi esaurite. Per i letti per terapia intensiva abbiamo un utilizzo della capacità di circa il 40%. Si è constatato che, rispetto alla prima ondata, i pazienti escono più



zur ersten Welle die Patienten wieder schneller aus der Intensivbehandlung herauskommen und in die Normalstationen verlegt werden können.

Elke Maria Erne berichtet von einem klinischen Bild wie im Frühjahr. Man arbeitet nun ähnlich wie auf einer Subintensivstation und versucht die Patienten so früh wie möglich zu behandeln. Es gibt mittlerweile auch Fälle mit Lungenembolie und Schlaganfall (stroke). Es fehlt Personal. In dem Moment, wo Patienten weniger Sauerstoff benötigen, werden sie wieder auf die Normalstationen verlegt.

Dagmar Regele teilt mit, dass sich die Fallzahlen mittlerweile vervierfacht haben. Mit dem contact-tracing ist man über zwei Tage in Verzug und damit an der Grenze. Man versucht aufzuholen.

Elisabetta Pagani: Gegenwärtig werden etwa 3.500-4.000 Nasen-Rachen-Abstriche pro Tag durchgeführt, mit einer Spitze von etwa 25% positiv Getesteten, ein Prozentsatz, der sich seit einigen Tagen bei etwa 20% stabilisiert.

Dieter Kissling berichtet von einem extremen Anstieg der Fallzahlen und einer regelrechten Explosion mit bis zu 10.000 Neuinfektionen pro Tag. Die in den Normalstationen behandelten Patienten haben deutlich zugenommen, bei den Intensivpatienten ist man mittlerweile auf dem Niveau der ersten Welle. Einige Kantone sind überlastet. Politisch hat man einen „slow down“ eingeläutet: Restaurants, Bars, Clubs sind geschlossen. Es dürfen sich maximal zehn Personen treffen. Die Schulen sind offen. Durch die unterschiedliche Regelung in den einzelnen Kantonen hat man einen Flickenteppich. Genf befindet sich praktisch im Lockdown. Das contact tracing wird zunehmend an die Hausärzte und eigene Testzentren

rapidamente dalla terapia intensiva e possono essere trasferiti nei reparti normali.

Elke Maria Erne riporta un quadro clinico come in primavera. Ora si lavora in modo simile a un'unità di terapia sub-intensiva e si cerca di trattare i pazienti il più presto possibile. Ora ci sono anche casi di embolia polmonare e di ictus. Manca il personale. Non appena i pazienti hanno bisogno di meno ossigeno, vengono ritrasferiti nei reparti normali.

Dagmar Regele informa che nel frattempo il numero di casi è quadruplicato. Con il contact-tracing si è in ritardo di oltre due giorni e quindi al limite. Stanno cercando di recuperare il ritardo.

Elisabetta Pagani: Attualmente si effettuano circa 3.500-4.000 tamponi al giorno, con un picco di ca. il 25% di testati positivi, percentuale che da un paio di giorni si sta stabilizzando attorno al 20%.

Dieter Kissling riferisce di un estremo aumento del numero di casi e di una vera e propria esplosione con fino a 10.000 nuove infezioni al giorno. Il numero di pazienti trattati nei reparti normali è aumentato in modo significativo; tra i pazienti in terapia intensiva, il numero è ora al livello della prima ondata. Alcuni cantoni sono sovraccarichi. Politicamente è stato preannunciato uno "slow down": ristoranti, bar, club sono chiusi. Possono incontrarsi al massimo dieci persone. Le scuole sono aperte. A causa delle diverse normative dei singoli cantoni, si ha una situazione disomogenea. Ginevra è praticamente in Lockdown. La ricerca di contatti viene sempre più spesso affidata a medici generici e ad appositi centri di test. Ci si affida al test



ausgelagert. Man baut auf den Antigenschnelltest. Der R-Wert ist zwar wieder unter die Schwelle von 1 gesunken, aber sehr bedenklich ist die Positivitätsrate von ca. 28%.

Herwig Kollaritsch: Die Situation ist sehr ähnlich wie in der Schweiz. Man hat derzeit eine Auslastung der Normalstationen von ca. 50% und eine Auslastung der Intensivbetten von deutlich über 50%. Die Prognose für den 18. November 2020 geht von einer weiteren Erhöhung aus, während man bei der Prognose für den 25. November 2020 von einer Abflachung ausgeht. Man geht davon aus, dass die Maßnahmen weiter verschärft werden. Die 7-Tage-Inzidenz liegt durchschnittlich bei knapp 500/100.000 Einwohnern, Wien liegt interessanterweise mit ca. 300/100.000 Einwohnern deutlich darunter, während bestimmte Bundesländer mit Werten von 700/100.000 Einwohner viel schlechter dastehen. Man beobachtet, dass das Durchschnittsalter der Patienten um ein Jahr pro Woche ansteigt. Fast 90% der Neuinfektionen gehen auf die Haushalte und die Freizeitaktivitäten zurück, alles andere spielt eine untergeordnete Rolle. Der Reproduktionswert liegt mit ca. 1,21 noch deutlich über der Schwelle von 1, tendiert aber zurückzugehen. Trotzdem ist man noch weit davon entfernt, die Situation unter Kontrolle zu haben.

Antonio Menditto weist darauf hin, dass auf nationaler Ebene seit etwa zehn Tagen (1. November 2020) eine gewisse Tendenz zu einem anfänglichen Rückgang der Kurve für neu bestätigte Fälle zu beobachten ist. In den letzten fünf Tagen ist ein leichter weiterer Rückgang zu verzeichnen, was ein gutes Zeichen ist. Im Falle der Intensivpflege ist die Kurve bei der zweiten Welle flacher als bei der ersten Welle. Es gibt jedoch einen allgemeinen Anstieg, auch wenn die Situation für die Regionen eine große Variabilität aufweist. Was die Todesfälle anbelangt,

rapido dell'antigene. Anche se il valore R è sceso di nuovo sotto la soglia di 1, il tasso di positività di circa il 28% è molto preoccupante.

Herwig Kollaritsch: La situazione è molto simile a quella della Svizzera. Attualmente si registra un utilizzo della capacità di circa il 50% nei reparti normali e un utilizzo della capacità dei letti per terapia intensiva di oltre il 50%. La previsione per il 18 novembre 2020 ipotizza un ulteriore aumento, mentre la previsione per il 25 novembre 2020 ipotizza un appiattimento. Si presume che le misure saranno ulteriormente rafforzate. L'incidenza a 7 giorni è in media poco meno di 500/100.000 abitanti, Vienna, curiosamente, è notevolmente inferiore con circa 300/100.000 abitanti, mentre alcuni "Länder" si trovano in una situazione molto peggiore con valori di 700/100.000 abitanti. Si osserva che l'età media dei pazienti aumenta di un anno alla settimana. Quasi il 90% delle nuove infezioni sono dovute alle infezioni in famiglia e alle attività del tempo libero, tutto il resto gioca un ruolo minore. Il valore riproduttivo di circa 1,21 è ancora ben al di sopra della soglia di 1, ma tende a diminuire. Tuttavia, la situazione è ancora lontana dall'essere sotto controllo.

Antonio Menditto fa presente che a livello nazionale da circa dieci giorni (1° novembre 2020) c'è una certa tendenza ad una prima flessione della curva relativa ai nuovi casi confermati. Negli ultimi cinque giorni si nota un lieve ulteriore decremento che fa ben sperare. Per quanto riguarda le terapie intensive la curva relativa alla seconda ondata si rivela più piatta rispetto a quella della prima ondata. Si nota comunque un aumento generalizzato, anche se la situazione mostra una grande variabilità per Regioni. Per quanto riguarda i decessi purtroppo si è avuto un notevole



so ist leider ein beträchtlicher Anstieg zu verzeichnen (84 Todesfälle pro Million Einwohner im Zeitraum vom 29. Oktober bis 11. November), verglichen mit dem vom ECDC als kritisch angesehenen Schwellenwert von 10 Todesfällen pro Million Einwohner.

Maria Rosaria Capobianchi: Obwohl antigene Schnelltests verwendet werden, haben die Labors ihre molekularen Testaktivitäten erhöht. Das System ist aus der Sicht der Datenerfassung mangelhaft. Die Durchführung eines molekularen Tests an einer positiv mittels Antigenschnelltest getesteten symptomatischen Person ist eine Verschwendung von Ressourcen. Eine andere Definition der Bestätigung sollte eingeführt werden.

### **Durchführung eines flächen-deckenden Antigenschnelltests an einem Großteil der Südtiroler Bevölkerung**

Marc Kaufmann: Wir sind sehr nahe an der Belastungsgrenze (Notbetrieb in den Krankenhäusern), daher ist ein zweiwöchiger Lockdown geplant. Die Betriebe sollen heruntergefahren werden, die Restaurants sind bereits zu. Man möchte das Infektionsgeschehen anhand eines Screenings von 350.000 Personen mittels Antigenschnelltest evaluieren, der auf freiwilliger Basis durchgeführt wird. Um die Motivation zur Teilnahme am Test zu steigern, winkt eine schnellere Rückkehr zur Normalität, wenn sich mindestens 80% der zu Testenden dem Test unterziehen. Ein Experte, der Teil unserer Expertenkommission sein hätten sollen, hat sich dahingehend geäußert, dass man damit eine Verschwendung von Ressourcen betreibt. Die politische Führung möchte daher die Meinung der Expertenkommission einholen.

Dagmar Regele: Es soll ein Großteil der Südtiroler Bevölkerung getestet werden. Nicht getestet werden sollen Kinder

aumento (valore di 84 decessi per milione di abitanti nel periodo dal 29 ottobre all'11 novembre) rispetto alla soglia considerata dall'ECDC critica di 10 decessi per milione di abitanti.

Maria Rosaria Capobianchi: Nonostante si stia ricorrendo ai test rapidi antigenici, i laboratori hanno aumentato la loro attività di effettuazione dei test molecolari. Il sistema è carente sotto il punto di vista della raccolta dati. Fare un test molecolare su persona risultata positiva a test rapido antigenico e sintomatica costituisce uno spreco di risorse. Dovrebbe essere implementata altra definizione di conferma.

### **Effettuazione di un test antigenico rapido esteso su gran parte della popolazione dell'Alto Adige**

Marc Kaufmann: Siamo molto vicini al limite di carico (funzionamento emergenziale negli ospedali), quindi è pianificato un Lockdown per due settimane. Le attività aziendali devono essere fermate, i ristoranti sono già chiusi. Vorremmo valutare l'insorgenza dell'infezione attraverso lo screening di 350.000 persone con un test rapido dell'antigene, che viene effettuato su base volontaria. Per aumentare la motivazione a partecipare al test, si prospetta un più rapido ritorno alla normalità se almeno l'80% delle persone da testare si sottopone al test. Un esperto che avrebbe dovuto far parte della nostra Commissione di esperti ha commentato che questo è uno spreco di risorse. La direzione politica vorrebbe quindi ottenere il parere della commissione di esperti.

Dagmar Regele: Gran parte della popolazione altoatesina verrebbe testata. I bambini sotto i sei anni, le



unter sechs Jahren, Personen, die im Gesundheitsbereich tätig sind, pflegebedürftige Personen. Der Vorteil einer Testung liegt darin, dass man in kurzer Zeit positive Personen identifizieren und isolieren kann und zwar für zehn Tage. Allerdings werden die Familienangehörigen der eventuell positiv Getesteten nicht isoliert, wodurch das Risiko hoch bleibt. Es wird kaum möglich sein, den Test zu wiederholen. Daher könnte ein längerer Lockdown vielleicht die bessere Lösung sein. Bei einer Teilnahme im Ausmaß von 80% würde man den strengen Lockdown eventuell sofort wieder aufheben.

Herwig Kollaritsch findet dies unter dem psychologischen Gesichtspunkt eine gute Aktion. Der medizinische Nutzen wird allerdings mehr als überschaubar sein. Jene Personen, die sich „positiv“ fühlen, werden nicht zum Test erscheinen und daher durch die Maschen fallen. Die Erfahrung in Tschechien zeigt, dass solche Tests wenig bringen. In Österreich ist ein solcher Ansatz nicht geplant. Die Aktion mag nicht schlecht sein, aber man darf sich nicht viel davon erwarten. Es sei noch hinzugefügt, dass in Österreich derzeit rechtlich noch ein PCR-Test gemacht werden muss, um in Quarantäne geschickt werden zu können. Die Tendenz geht allerdings dahin, dass ein PCR-Test nicht mehr zwingend notwendig sein soll, um eine Person in Quarantäne zu schicken, wenn ein Patient symptomatisch ist und der Antigenschnelltest ein positives Resultat ergibt.

Dieter Kissling: Die Aktion mag gut sein, aber zwei Aspekte sind problematisch: Zum einen sollen nur die positiv Getesteten in Isolation geschickt werden, nicht aber die Familienangehörigen. Zum anderen führt die Freiwilligkeit dazu, dass sich die Personen, von denen eine potentielle Ansteckungsgefahr ausgeht, nicht dem Test stellen werden. In der Schweiz testet man seit kurzem mit dem Antigenschnelltest von [REDACTED], aber nur

personen che lavorano nel settore sanitario, le persone bisognose di cure non verrebbero testate. Il vantaggio di un test è che le persone positive possono essere identificate e isolate in breve tempo e per dieci giorni. Tuttavia, i familiari di coloro che potrebbero essere risultati positivi non sono isolati, il che mantiene alto il rischio. Difficilmente sarà possibile ripetere il test. Pertanto un Lockdown più lungo potrebbe essere la soluzione migliore. Se il tasso di partecipazione è dell'80%, il rigido blocco potrebbe essere revocato immediatamente.

Herwig Kollaritsch lo trova una buona azione dal punto di vista psicologico. Tuttavia, il beneficio medico sarà più che modesto. Le persone che si sentono "positive" non si presenteranno al test e quindi non verranno rilevate. L'esperienza della Repubblica Ceca dimostra che tali test sono di scarsa utilità. Un tale approccio non è previsto in Austria. L'azione non è male, ma non ci si deve aspettare molto da essa. Va aggiunto che in Austria, attualmente, un test PCR deve ancora essere eseguito, affinché una persona possa legalmente essere inviata in quarantena. Tuttavia, c'è la tendenza a non rendere più obbligatorio il test PCR per mandare una persona in quarantena se il paziente è sintomatico e il test rapido dell'antigene dà un risultato positivo.

Dieter Kissling: La campagna può essere buona, ma due aspetti sono problematici: in primo luogo, solo chi è risultato positivo verrebbe mandato in isolamento, ma non i familiari. D'altra parte, il carattere volontario della campagna significa che le persone potenzialmente a rischio di infezione non faranno il test. In Svizzera, il test rapido dell'antigene di [REDACTED] è stato introdotto di recente, ma solo per i soggetti sintomatici, mentre altre persone



symptomatische Personen, bei anderen Personen wird immer noch der PCR-Test durchgeführt. Bei positivem Antigenschnelltest wird keine PCR mehr durchgeführt. Der Betroffene wird verpflichtet, die sog. „close contacts“ in ein Verzeichnis einzutragen, und diese Personen ebenfalls in Quarantäne zu versetzen. Obwohl keine Sanktionen vorgesehen sind, nehmen dies die Leute sehr ernst.

Die anderen Teilnehmer nehmen zur Kenntnis, dass eine solche Vorgangsweise im eigenen Umfeld nicht praktikierbar ist.

Maria Rosaria Capobianchi ist gegen pauschale Aktivitäten, die nicht zu angemessenen Maßnahmen zur Ermittlung von Kontaktpersonen führen. Sie sieht keine Vorteile. Die Zuverlässigkeit der Ergebnisse hängt dann von der Art des durchgeführten Tests ab. Der Test sollte außerdem wiederholt werden.

Elisabetta Pagani stimmt dem voll und ganz zu. Sie betont jedoch, dass diese Aktivität zu gezielten Maßnahmen führen muss, je nach der Situation, die sich ergeben wird.

Antonio Menditto: Die Situation in Südtirol ist recht kritisch, auch wenn es in anderen EU-Ländern ähnliche oder kritischere Situationen gibt (z.B. in Belgien und der Tschechischen Republik). Es sollte festgelegt werden, wie Personen zu isolieren sind, bei denen der Antigen-Test positiv ausfällt. Es sollte ein zuverlässiger Test gewählt werden. Der Test sollte wiederholt werden, zumindest im Hinblick auf die Zielgruppe der am stärksten gefährdeten Personen.

### **Lockdown und mögliche Alternativen**

Im Frühsommer/Sommer diesen Jahres hat es geheißen, dass es einen Lockdown wie im Frühjahr nie mehr geben wird. Nun werden aber überall

continuo ad essere sottoposte a test mediante PCR. Se il test rapido dell'antigene è positivo, non viene più eseguita la PCR. L'interessato è tenuto a iscrivere i cosiddetti "contatti stretti" in un registro e a mettere anche queste persone in quarantena. Anche se non sono previste sanzioni, la gente prende la cosa molto seriamente.

Gli altri partecipanti prendono atto che tale procedura non può essere praticata nel loro ambito.

Maria Rosaria Capobianchi si esprime contraria ad attività a tappeto alle quali non conseguono adeguate misure di contact tracing. Non vede un ritorno. L'attendibilità dei risultati dipenderà poi dal tipo di test che viene effettuato. Il test andrebbe inoltre ripetuto.

Elisabetta Pagani è pienamente d'accordo. Sottolinea però come da tale attività dovranno scaturire degli interventi mirati a seconda della situazione che si delinea.

Antonio Menditto: La situazione in Alto Adige è abbastanza critica anche se in altri Paesi dell'UE esistono situazioni altrettanto o più critiche (ad esempio in Belgio e nella Repubblica Ceca). Andrebbero stabilite le modalità come si isolano le persone che vengono individuate come positive al test antigenico. Andrebbe scelto un test affidabile. Il test andrebbe ripetuto, almeno riguardo al target di persone più a rischio.

### **Lockdown e possibili alternative**

All'inizio dell'estate/estate di quest'anno si è detto che non ci sarà mai più un lockdown come in primavera. Ma ora



wieder ähnliche Maßnahmen angedacht.

Herwig Kollaritsch: Im Bildungssektor bis zu einem Alter von 14 Jahren sollen sämtliche Einrichtungen geöffnet bleiben. Man wird sehen, wie weit man den Handel zurückfahren kann (Stichwort Einkaufszentren). Die Gastronomie ist zu. Veranstaltungen sind verboten. In den privaten Bereich (innerfamiliäre Situation) kann nicht eingegriffen werden. Die Bevölkerung soll aber sensibilisiert werden.

Marc Kaufmann gibt zu bedenken, dass sich das Gesundheitspersonal vermehrt angesteckt zu haben scheint, wie die Schulen geöffnet wurden. Er ist skeptisch, wenn die Schulen wieder öffnen.

Dagmar Regele wirft ein, dass mit der Schulöffnung viele Neuinfektionen einher gegangen sind. Disziplin im Klassenzimmer nützt wenig, wenn die Kinder sich im Schulhof und auf dem Weg zu Schule treffen oder von den Eltern zur Schule gebracht werden. Österreich steht derzeit nicht so schlecht wie Südtirol da. Die Schule müsste wohl für mindestens drei Wochen geschlossen werden, um eine Wirkung zu erzielen.

Antonio Menditto: Bei Entscheidungen sollte die Situation des Drucks auf das Gesundheitswesen berücksichtigt werden. Und diese Situation ist von Region zu Region unterschiedlich.

Für Dieter Kissling ist ein schärferer Lockdown unvorstellbar. Der R-Wert ist in der Schweiz unter die Marke von 1 gesunken. Er erwartet sich keine schärferen Maßnahmen.

Für Maria Rosaria Capobianchi darf die Autonomie der Regionen nicht zu einem Mangel an Homogenität der Daten führen. Wir verletzen uns nur selbst. Der

misure simili vengono prese in considerazione ovunque.

Herwig Kollaritsch: Nel settore dell'istruzione, tutte le strutture vanno mantenute aperte fino all'età di 14 anni. Vedremo quanto può essere ridotto il commercio (centri commerciali). La gastronomia è chiusa. Le manifestazioni sono vietate. Non è possibile interferire nella sfera privata (situazione intrafamiliare). Tuttavia, la popolazione dovrebbe essere sensibilizzata.

Marc Kaufmann sottolinea che gli operatori sanitari sembrano essere sempre più contagiati con l'apertura delle scuole. È scettico se le scuole dovessero riaprire.

Dagmar Regele fa presente che l'apertura della scuola è stata accompagnata da molte nuove infezioni. La disciplina in classe serve a poco se i bambini si incontrano nel cortile della scuola e sulla strada per andare a scuola o vengono portati a scuola dai genitori. L'Austria non è attualmente in una situazione così grave come l'Alto Adige. Probabilmente la scuola dovrebbe rimanere chiusa per almeno tre settimane per avere un qualche effetto.

Antonio Menditto: Le decisioni dovrebbero tenere conto della situazione di pressione sul servizio sanitario. E tale situazione differisce da Regione a Regione.

Per Dieter Kissling, una chiusura più netta è inimmaginabile. Il valore R in Svizzera è sceso sotto la soglia di 1. Non si aspetta misure più severe.

Per Maria Rosaria Capobianchi l'autonomia delle Regioni non deve portare ad una disomogeneità dei dati. Ci facciamo soltanto del male. Lo Stato



Staat muss in diesem Zusammenhang Einheitlichkeit fordern.

Die besseren Fallzahlen in der Autonomen Provinz Trient sind sehr wahrscheinlich auf eine andere Teststrategie zurückzuführen – man hinkt hier wohl mit den PCR-Tests nach. Die Todesfälle sind vergleichbar mit jenen in der Autonomen Provinz Bozen.

#### **Nächste Zusammenkunft der Expertenkommission**

Als Termin für die nächste Zusammenkunft in Videokonferenz wird **Mittwoch, der 25. November 2020, 17.00 Uhr**, vereinbart.

Die Videokonferenz endet um 18.40 Uhr.

Schriftführer: [REDACTED]

deve chiedere uniformità in questo contesto.

I numeri migliori di casi nella Provincia Autonoma di Trento sono probabilmente dovuti ad una diversa strategia di test - i test PCR sono probabilmente in ritardo. I tassi di mortalità sono paragonabili a quelli della Provincia Autonoma di Bolzano.

#### **Prossimo incontro della Commissione di esperti**

L'incontro per la prossima riunione in videoconferenza viene fissato per **mercoledì, 25 novembre 2020, ore 17.00**.

La videoconferenza termina alle ore 18.40.

Verbalizzante: [REDACTED]